



## Carta Etica

Nel 2014 abbiamo adottato come prima società Maremmana la Carta Etica dello Sport promossa dalla Regione Toscana.

Quindici articoli chiari e concisi che affermano il diritto di tutti a fare sport per stare bene, che definiscono la pratica dello sport "**componente essenziale nel processo educativo**" e la lealtà, ovvero il fair play fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico.

Dalla stagione 2014-15 ogni atleta della Starfish Handball School si impegna formalmente a rispettare tale Carta Etica già firmata da tutti i dirigenti della società

[La carta etica dello sport](#)

[caption id="attachment\_5966" align="alignnone" width="640"]

**Regione Toscana****Art. 1**

Lo sport è gioco e fonte di divertimento: dà corpo al diritto alla felicità, intesa come benessere psico-fisico e piacere di stare insieme agli altri.

**Art. 2**

Tutti hanno diritto di fare sport per stare bene.

**Art. 3**

Ogni sport ha le proprie regole ed il loro rispetto è essenziale per il corretto svolgimento della pratica sportiva. Al pari di queste devono essere ugualmente osservati e fatti propri i principi che, sebbene non esplicitati nei regolamenti, danno un senso etico allo sport.

**Art. 4**

La lealtà (fair play) è fondamentale in ogni disciplina sportiva, praticata sia a livello dilettantistico che professionistico.

**Art. 5**

La pratica dello sport è componente essenziale nel processo educativo.

**Art. 6**

La condivisione di regole comuni, l'elaborazione della sconfitta (saper perdere) e l'esclusione di ogni comportamento teso a umiliare gli avversari, hanno un fondamentale valore nella formazione dell'individuo.

**Art. 7**

La crescita della persona attraverso lo sport si esprime nella comprensione e nell'accettazione dei propri limiti e nel rispetto degli avversari.

**Art. 8**

Ogni forma di doping è una violazione dei principi dello sport.

**Art. 9**

Il rispetto dei principi etici dello sport contribuisce alla formazione di un'etica della cittadinanza.

**Art. 10**

La pratica sportiva, lealmente esercitata, genera reciproca fiducia e favorisce la socializzazione e la coesione sociale fornendo occasioni di conoscenza, comprensione e apprezzamento, anche tra persone di diverse origini culturali.

**Art. 11**

Lo sport contribuisce alla conservazione ed al miglioramento della salute di chi lo pratica, anche attraverso l'adozione di stili di vita salutari.

**Art. 12**

Per i più giovani: una corretta pratica sportiva deve essere commisurata all'età. È fondamentale che sia anteposta la crescita della persona all'exasperata ricerca del successo agonistico.

**Art. 13**

Per i meno giovani: una corretta pratica sportiva favorisce la conservazione dello stato di salute e la prevenzione dalle patologie dell'invecchiamento.

**Art. 14**

La pratica sportiva deve essere adeguata alla personalità di ciascun individuo. La sua adeguatezza è valutata da personale qualificato in base a criteri anagrafici, biomedici e psicologici.

**Art. 15**

Chiunque esercita una funzione educativa e di tutela nei confronti di chi pratica sport è tenuto a guidarne l'impegno psicofisico nel rispetto della centralità, affermata dalla Costituzione, della persona umana.



La carta etica dello sport[/caption]